



Tappa finale del «pellegrinaggio» per salutare e ringraziare gli Amici italiani che aiutano la missione non poteva essere che Monte San Michele in terra di Puglia

Carissimi amici, padrini e collaboratori,
Solo, mi viene nel cuore di dirvi Grazie!!!

Grazie per l'accoglienza ovunque sia stato, per avermi ricevuto con l'affetto e l'amicizia che ci mantengono uniti da tanti anni o forse, per alcuni, da un tempo breve che non si conta, perché i sentimenti non hanno tempo né quantità, solamente verità e purezza.

Grazie di avermi abbracciato; abbiate la certezza che quell'abbraccio, attraverso di me è giunto ad ogni bambino della missione, che lo avete stretto a voi e che con lui avete condiviso le ferite che ognuno di noi porta in sé, ricco o povero che sia. Non esistono mali più grandi e altri più piccoli, per chi soffre il proprio dolore è sempre il maggiore.

Grazie di avermi ascoltato, di essere venuti in tanti, al freddo, a sentire le storie di cui sono portavoce, cercando di capire un mondo lontano che tentiamo di riscattare attraverso le mani che Dio ci ha dato. Madre Teresa diceva che le mani che servono, sono più sacre delle labbra che pregano....

Grazie di tutte le vostre offerte che ci hanno permesso di arrivare al 2018 potendo saldare buona parte dei nostri tanti impegni finanziari che sostengono l'opera. Siete molto generosi con noi e sappiate che ogni centesimo, viene da noi usato con parsimonia, sapendo del grande sforzo di ognuno di voi.

Grazie per le lacrime che ho visto nel volto di tanti, nel sentire la sofferenza dei nostri ragazzi o per aver sentito dentro voi stessi il valore delle cose vere, della vita autentica, di tutto quello per cui vale la pena lottare e soffrire e di quello che invece è solo una grande perdita di tempo che esige un grande sforzo ma che non offre nessuna ricompensa.

Sacrifichiamoci per ciò che vale la pena, perché arrivando in fondo alla vita, potremo fare come Gesù sulle croce che, guardando all'umanità e allo stesso tempo al sangue e ai chiodi che lo trafiggevano avrà pensato: **"SÌ, ne vale la pena!!!!"**

In molti pensano a quanti bambini accogliamo e questo, sì, è importante, ma credo abbia più valore pensare alla vita di ognuno di loro, che è infinita e di grandezza inestimabile. Come si dice nella bibbia: "chi salva una vita, salva se stesso e il mondo!!!!"

Grazie di nuovo, abbracciandovi con tutto l'affetto della missione,
Dal lontano Brasile ma sempre vicino col cuore,
Vi auguriamo una Santa Pasqua di Risurrezione

Marco Roberto Bertoli
Famiglia di San Michele Arcangelo

**La missione aggiunge un nuovo servizio:
dopo aver ascoltato la relazione
delle Assistenti sociali parte il nuovo progetto:
«LA CASA DELLE BAMBINE»**

L'obiettivo del progetto, chiamato LA CASA DELLE BAMBINE, la più recente realizzazione della nostra Missione, è accogliere giovani ed adolescenti di sesso femminile dall'età che va dagli 8 ai 16 anni, a cui, in qualsiasi modo sono stati violati i diritti di vivere in modo degno e civile.

Queste bambine vivono nelle periferie di BARBACENA, in rioni, dove l'abuso di droghe, alcol e atti illeciti sono di fatto la norma; vivono in condizione di estrema povertà perciò sono esposte a rischi fisici e morali in modo maggiore e a elevato tasso di probabilità, solo perché sono donne.

Le giovani ragazze accolte nella casa, portano nel corpo e nell'anima i tragici segni degli abusi di cui sono state vittime.

La maggioranza delle famiglie, non ha nessun tipo di lavoro quindi vive nell'indigenza più nera; da parte del governo, ma solo per chi ha figli, riceve un contributo come «borsa famiglia» del valore di 85 Real (circa € 20) e per sopravvivere sono costrette ad inventarsi giorno dopo giorno il modo per avere qualcosa da mettere nella pancia; piccoli contributi da enti religiosi o scarse offerte da privati contribuiscono almeno a tamponare le carenze.

Un altro caso rilevante è che nella stessa casa i bambini sono di genitori diversi, molte volte il padre (patrigno) è alcolizzato o drogato e questo aumenta in modo significativo le situazioni di rischio per le ragazze inserite in questo contesto che viene impropriamente chiamato FAMILIA.

Le ragazze accolte nella casa SAN MICHELE pur avendo pochi anni di vita, HANNO GIA' UN «VISSUTO»: le loro sofferenze sono già cicatrici indelebili sia sul corpo che e soprattutto nell'anima. Alcune con padre e madre in prigione, altre hanno già tentato il suicidio, tutte portano sul loro corpo le cicatrici di maltrattamenti inenarrabili: in maggioranza abusi sessuali, violenze fisiche, verbali, psicologiche, privazione del cibo e altre atrocità che richiedono cure immediate ed interventi rapidi.

In considerazione di una domanda sempre in aumento e sempre più pressante, la Missione SAN MICHELE ha avviato il progetto CASA DELLE BAMBINE, con l'obiettivo di aiutare le famiglie, a fornire assistenza, al fine di ridurre l'esposizione a questi fattori di rischio e garantire alle adolescenti, una casa più serena e sicura, nell'intento di diminuire le conseguenze ed evitare che rimangano vittime dell'ambiente nel quale sono inserite.



Ampi spazi aperti, serenità,
spazi di aggregazione e tempo libero
momenti di fraternità.
Questa è la nuova vita delle «bambine»



La casa del San Michele risponde:
le minori disagiate trovano accoglienza,
protezione, rifugio e...
TUTTO L'AMORE CHE È LORO MANCATO.



Ciao Amici Italiani... Grazie...

TESTIMONIANZE DALLA MISSIONE



Grazie a Milena (mamma di Marco Roberto) che si è resa disponibile ad accompagnarmi al San Michele, sono riuscito a realizzare un sogno che avevo da parecchio tempo che era quello di visitare una missione. Avevo bisogno di togliermi dei dubbi che da tempo mi portavo dentro. Innanzitutto se fossi in grado di affrontare in prima persona la visione della miseria e di tanta povertà che esiste nel mondo per cercare di dare il mio piccolo aiuto personale e per capire se quel poco che donavo andava veramente a buon fine visto che in passato ho avuto delle esperienze negative. Appena entrato al San Michele e sceso dal pulmino non credevo ai miei occhi per tutti quei bambini, tutti mi abbracciavano e mi davano un sacco di baci, ed è lì che è scattata la prima lacrima dai miei occhi e nemmeno l'ultima perché lì ogni giorno è pieno di emozioni; poi Marco Roberto mi ha accompagnato a visitare e spiegato le varie funzioni del San Michele e da quel momento devo solo fargli i complimenti per quel piccolo paradiso che ha realizzato e per quello che riesce a Fare e Dare quotidianamente a quei bambini per renderli sereni e amati. Marco era molto impegnato ma riusciva, non so come, a dedicarmi parte del suo tempo prezioso per farmi capire le diverse problematiche del Brasile, dal degrado ambientale all'abbandono dei bambini (sono veramente tante e diverse) e per spiegarmi i suoi progetti futuri. A quel punto i dubbi che avevo si sono azzerati ma cresceva e tuttora cresce la voglia di far parte di quei progetti che hanno come unico scopo il fare stare bene i bambini. Potrei raccontarvi ogni minuto che ho vissuto al San Michele perché è stata un'esperienza indimenticabile e l'unica cosa che mi sento di dire a Marco Roberto e a tutti i BAMBINI del Sao Miguel Arcanjo è:
OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO
OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO OBRIGADO

Massimo Lorenzetti



**ASSOCIAZIONE
IL PADRE PELLEGRINO ONLUS**

*Associazione il Padre Pellegrino - ONLUS
Via Adige, 41 25036 Palazzolo sull'Oglio (Bs)
Tel. ufficio 030.2053255 - Fax 030.7402274 - Cell 334.2566951
www.ilpadrepellegrino.org - info@ilpadrepellegrino.org - milenabertoli11@gmail.com
Orario d'ufficio lunedì venerdì 15 - 18*

*Bonifico bancario su Unicredit di Palazzolo sull'Oglio
IBAN IT80I0200854903000100251570*

bollettino postale c/c n. 1737482

Referenti Centro Sud

*Gruppo Volontari Fermignano - Via E. Mattei, 26/C 61029 Urbino (PU)
Referente Gregory Karshan - tel. 0722 53631 (mattino)*

*Gruppo Volontari Putignano - Viale Federico II, 16 70017 Putignano (BA)
Referente: Maddalena Giangreco - tel. 333 4188722*

segui le attività della Missione su sito

www.ilpadrepellegrino.org

DONA IL TUO 5X1000 cod. fiscale **90101075017**
all'Associazione il Padre Pellegrino ONLUS

*Tieni nota e unisci ai documenti della prossima dichiarazione dei redditi,
così avrai a disposizione tutti i dati necessari
per questo gesto di grande solidarietà.*



*il più piccolo gesto di affetto per i nostri bambini
è un arcobaleno d'amore che illumina il mondo*